

stituendole con avventizi, in modo dannoso alla serietà della scuola. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle armi e trasporti, per conoscere se non sia equo sospendere la vendita dei bagagli che a seguito dell'invasione non sono ancora stati ritirati dai rispettivi proprietari profughi per le difficoltà della ricerca e della prova di proprietà, e non ritenga di dover assegnare il ricavato finora incassato a beneficio delle popolazioni profughe. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dell'industria, commercio e lavoro, per sapere quali pronte disposizioni intendano prendere, perchè, ove i frutti dei capitali sequestrati a sudditi nemici internati in Italia siano stati concessi ai detti sudditi, la loro corresponsione avvenga nei limiti della prestazione alimentare civile, e quindi con esclusione di quelle elevate misure che frustrano lo spirito del provvedimento di sequestro e che necessariamente hanno sfavorevoli ripercussioni sullo spirito dei cittadini che sopportano i sacrifici di questi tempi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda di provvedere alla sorte degli studenti di quarto anno di medicina che — dopo aver compiuto il corso all'Università castrense — furono nominati aspiranti medici, prestando lodevolissimo servizio in prima linea, ai vari fronti, senza poter conseguire nè la laurea, per la mancanza di nuovi corsi, nè la promozione, con gravissimo danno sia per la carriera militare, sia per la futura carriera professionale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Nicola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere quali provvedimenti intenda adottare, perchè gli studenti del quinto e del sesto anno di medicina, che si trovano al fronte col grado di aspiranti ufficiali medici, siano messi in condizione di continuare le ultime prove di esame e la laurea in medicina nelle Università

di origini, per non arrecare danni ancor più gravi nella carriera a giovani, che hanno dato con abnegazione e con zelo le loro migliori energie ai servizi sanitari dell'esercito combattente. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« La Pegna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, perchè dica, se, con provvide modificazioni agli articoli 27, 30 e 46 della legge sull'avanzamento, n. 274, del 2 luglio 1896, non creda giusto ed opportuno concedere ai pochi ufficiali del Corpo invalidi e veterani almeno una promozione al grado superiore, tanto più che con le leggi 2 luglio 1908, n. 328, e 6 luglio 1911, n. 683, si stabilì la possibilità di promozioni per i sottufficiali del medesimo Corpo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rubilli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se gli consti la disparità di trattamento fatta agli ufficiali che dipendono dai vari Dicasteri militari e quelli addetti agli uffici dei comandi inferiori, anche nella stessa Capitale, circa le gratificazioni semestrali di lire 700 agli ufficiali superiori, 500 ai capitani e 400 ai subalterni, concesse soltanto agli ufficiali comandati ai Dicasteri predetti.

« Se sia equo che ufficiali dello stesso esercito debbano essere trattati economicamente in modo diverso; mentre quelli addetti agli uffici dei Comandi inferiori lo stesso servizio prestano in bene della patria, con uguale responsabilità e forse con maggiore sacrificio, specialmente per l'orario gravoso loro imposto che raggiunge le 9 ore giornaliere, generando così apprezzamenti e confronti dannosi alla disciplina militare ed alla concordia nazionale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Teodori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per sapere se un comune, il quale rinunci attualmente alla autonomia scolastica dianzi ottenuta, dovrà sottostare, nel canone da consolidarsi a suo carico, all'onere del caro-viveri e degli aumenti di stipendio concessi dallo Stato, in dipendenza delle attuali eccezionali condizioni, agli insegnanti delle scuole assorbite. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rattone ».